

È CAMILLA DELLO SPOT TIM. QUELLA CHE RICEVE SEMPRE MESSAGGI D'AMORE SUL TELEFONINO. LA NUOVA FIDANZATINA IDEALE DEGLI ITALIANI: DOLCE, SENZA ESAGERARE. MA CHE TIPO È DAVVERO? CE LO SIAMO FATTI RACCONTARE DA LEI STESSA, ATTRAVERSO LE IMMAGINI CHE PREFERISCE. di Roberta Corradin. foto di Fiorenzo Borghi

Un segreto facile? Prendere le cose con filosofia. Io faccio sempre il meglio che posso, e poi "que sera, sera"

Christiane Filangieri
La mia vita in

Foto

Il mio nome è Christiane

Modella e attrice, è nata a Würzburg, in Germania, il 21.8.1978, sotto il segno del Leone (ma essendo in cuspide ha molti influssi della Vergine). Altezza: 176 cm. Misure: 88-62-86. Lingue: parla italiano, tedesco (imparato dalla mamma),

portoghese (imparato in Brasile) e le lingue che ha studiato al liceo: francese, inglese, spagnolo. Il napoletano l'ha imparato dal papà. Amori: ha avuto una storia ma non pensa di essersi ancora innamorata sul serio. Per ora è impegnata a costruire il suo futuro. Le 7 cose che le piacciono di più: la sua famiglia, la natura, lo sport, viaggiare, la frutta esotica, le verdure crude e il mitico Indiana Jones.

La mia vita in 15 foto



Qui sono a San Potito Sannitico, il paese di papà. Andavo all'asilo. Il momento più bello erano le quattro del pomeriggio: mamma veniva a prendermi, facevamo passeggiate tra i prati per tornare a casa. Raccoglievo erbe che mamma preparava per cena; mi divertivo tanto.



Adoro Roma, Trinità dei Monti, piazza di Spagna. Ricordo l'emozione provata a "Donna sotto le stelle": ero testimonial di Gattinoni. Ai provini vado in motorino e passo estasiata davanti a Castel Sant'Angelo, di fianco al Colosseo... qui, come ti giri, c'è profumo di storia.



Miss Italia è stata una bella esperienza. Mi ha dato sprint. Finito il liceo, avevo deciso di non andare all'università: volevo lavorare subito. Mi selezionarono per Miss Italia. Era il '97, mi sono classificata terza. Dopo, mi sono trasferita a Roma. Partecipare a questo concorso ha davvero segnato una svolta.



Un attimo prima di cadere nel laghetto di Villa Borghese... Subito dopo che la mia amica ha scattato, ho perso l'equilibrio e sono piombata in acqua. No, la foto di me che annaspo non ve la do. Le treccine arrotolate sono le stesse che mi faceva la mamma quando ero bambina. E ancora oggi mi piace ogni tanto pettinarmi così, mi mette sempre a leggia.



Con Yvonne giocavo al dottore. Mia sorella ha 5 anni più di me. Abbiamo vissuto in Brasile e Italia. Recitavamo le sceneggiature napoletane per la mamma, che essendo tedesca non capiva tanto, però restava fino alla fine.



Le nozze dei miei: 6 ottobre 1969, San José, Montevideo, Uruguay, solo gli sposi e i testimoni. Un'amica aveva detto a papà: "Ti voglio presentare Sissi, arriva dalla Germania, mi sa che è la donna per te". Detto, fatto.



Gipsy, la mia cagnetta Ha 9 anni ed è tedesca, è un regalo di mio zio che vive in Germania. Una volta ha sfidato gli elefanti di un circo. Guai a chi me la tocca!



Eccomi in versione sexy. Il book di un'attrice è fatto anche di foto così, ma io preferisco stare in tute comode. Non amo affatto esibirmi, fuori dal lavoro.

Papà con il capo degli indios Carajá. Allora dirigeva una società in Brasile. Qui, nel '56, era con Vatan, che ha un copricapo da cerimonia per suggellare l'accordo preso con papà: gli indios si sarebbero lasciati filmare per un suo documentario amatoriale mentre pescavano nell'Araguaja.



Ecco Camilla, il mio personaggio nello spot Tim. Le devo molto. Mi fermano per strada e mi chiedono: "Ma sei Camilla?", io rispondo sempre: "Sono Christiane, e anche Camilla". Non si deve entrare troppo nel personaggio: mi piace l'idea di questa ragazza acqua e sapone, ma io sarò sempre Christiane. Con laacca dopo la c e con la e finale.



In una fazenda di amici dei miei a Brasilia, vestita da gaúcho. Avevo 5 anni. Sogno di fare un documentario in Brasile, la prosecuzione di quello che girò papà nel '56. Venne a sapere di una città perduta, Punto Zeta, ma non riuscì a organizzare una seconda spedizione; vorrei continuare io il suo progetto.



La mamma dipinge icone di notte. Quando eravamo piccole ci metteva a letto, poi metteva un disco, apriva le finestre per lasciar entrare l'energia della luna, e dipingeva; noi dormivamo cullate dalla musica e dal pensiero che vegliava su di noi.



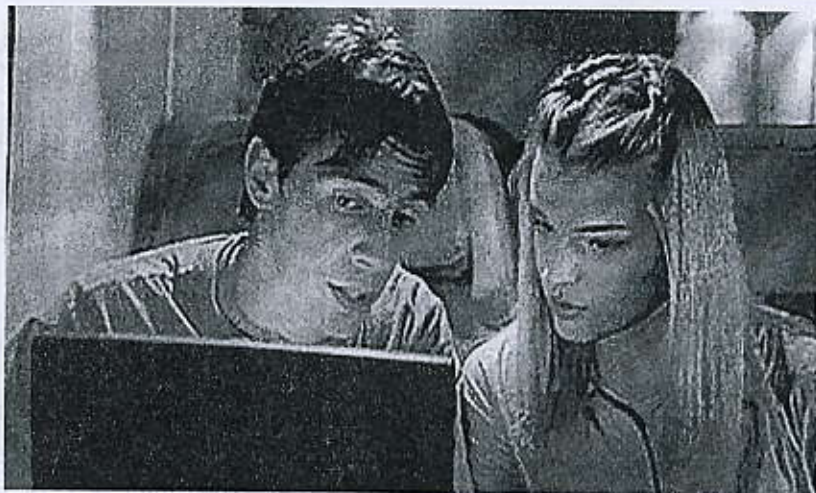
Sono molto legata agli angeli. Quand'ero piccola, scrivevo bigliettini che attaccavo alla finestra, con lo scritto verso l'esterno. "Sono per gli angeli", dicevo, "così possono leggerli quando passano in volo davanti alla mia finestra".



Ho studiato danza per 8 anni. Qui faccio Cenerentola in un saggio di fine anno, a pochi giorni dall'esame di terza media. Ero nervosa, quello è il primo esame importante della vita, e col saggio non sapevo come me la sarei cavata. Andò bene, ma non era quella la mia strada.

PUBBLICITÀ
E TENDENZE

Mentre continua
il successo
della nuova «diva»
australiana
Megan Gale
Si va affermando
il modello
acqua e sapone
dell'adolescente
alla fine
dell'anno scolastico
E nella prossima
serie della
campagna arriverà
il primo bacio
tra i due
innamoratini
in viaggio



AMORE «Camilla» Cristiane Filangeri, ventenne, nella pubblicità per «Tim». A destra in basso, il nuovo spot.



Spot, l'estate dei sentimenti

Spopola «Camilla», la ragazzina corteggiata da un coetaneo sul treno della Tim
In realtà si chiama Cristiane, ha 20 anni, e ha già partecipato a Miss Italia

MILANO — Dice solo il proprio nome «Camilla». Anzi, lo sussurra appena. Ma le è bastato per diventare il nuovo personaggio della pubblicità. Il fiore, non del tutto inedito, è quello dei buoni sentimenti: diametralmente opposto all'infinita serie delle «bellissime-quasi-luci-rosse» come Megan Gale. Lei, l'australiana tutta curve, è già un classico: la ragazza Omnitel, corrittrice di doganieri, è diventata il sex symbol nazionale. Sue rivali dirette saranno probabilmente per tutta la stagione estiva Paola Smole, la morettina maestra di strip-tease per la nuova campagna Fiat Summer, o magari l'intramontabile Eva Herzigova, ansimante e avvinghiata al modello Kelly Ripley nell'ultimo spot per gli orologi di Calvin Klein.

Ma «Camilla», la biondina della Tim, sembra non doversi preoccupare di simili concorrenti. Ha conquistato in pochi giorni ragazzi e genitori solo con un sorriso, niente di più. Altro che sex-appeal.

La storia è semplice: in treno — filo conduttore delle campagne del primo gestore dei telefonini — un adolescente, naturali-

mente fanatico di Internet, illustra a una timida compagna di viaggio le nuove tariffe, navigando in Internet con il suo computer portatile. Scatta il colpo di fulmine. Lui vuole rivederla, ma non sa come fare. Si butta: «Ma se non ho il tuo numero come ti chiamo?», azzar-

da. Lei lo guarda — tra l'ingenuo e il malizioso — e risponde giocando sull'equivoco: «Camilla».

L'effetto è immediato: «Tutti cercano Camilla disperatamente», scherzano alla Tim. Ogni giorno arrivano in azienda decine e decine di telefonate ed e-mail di persone che

vogliono sapere di più, ragazzi che chiedono di conoscere il numero di telefono della biondina del treno per poterla invitare a cena o mandarle dei fiori. Tanto che alla Tim stanno pensando di aprire una finestra interamente dedicata ai fan di Camilla che sul sito

www.tim.it potranno scaricare le foto della loro biondina.

Intanto il mistero dell'amore in corso sta per essere svelato. Nel seguito dello spot i due ragazzi si daranno finalmente il primo bacio.

Ma chi è realmente Camilla? La giovane attrice

è Cristiane Filangeri, 20 anni (quasi 21), terza classificata a Miss Italia del '97.

Dalla passerella di Salsomaggiore nella vita di Cristiane sono cambiate tante cose, sogni compresi. «Sono diplomata in lingue e volevo fare l'accompagnatrice turistica. Ci ho

anche provato ma ora penso a recitare».

Nata in Germania — il papà è un agricoltore napoletano, la mamma è cecoslovacca — ha girato il mondo fin da piccola. «La Germania, poi cinque anni in Brasile, quindi l'Italia, in provincia di Caserta, fino a due anni fa quando sono arrivata a Roma dove abito con delle amiche».

Nonostante l'aspetto mite, Cristiane ha molta grinta: «Sono del segno del leone e mezza tedesca», spiega. E non si fa problemi ad affermare che il concorso di Miss Italia le sembrò una giungla dove invidie e colpi bassi erano la regola.

Giura che non si spoglierà mai. «Lo lascio fare a chi ha il fisico di Megan Gale — scherza —. Io non mi metto neppure in topless. Le mie misure? So solo che sono alla 1,76. Ma preferisco non pesarmi. Così sto più tranquilla».

E il fidanzatino dello spot? «È simpatico, con lui (il giovane attore Andrea Castoldi, ndr) c'è molto feeling professionale. Ma niente di più». I fan sono avvertiti.

M. Teresa Veneziani